

Venezia, Isola di San Giorgio Maggiore
2 dicembre 2021

Un seminario sulla calligrafia arabo-islamica alla Fondazione Cini

Una giornata alla scoperta del potenziale creativo della calligrafia arabo-islamica con due incontri e altrettanti workshop guidati dall'artista italo-giordano Eyas Alshayeb

Il Centro Studi di Civiltà e Spiritualità Comparete della Fondazione Giorgio Cini propone **giovedì 2 dicembre** a **San Giorgio Maggiore** un seminario sulla **calligrafia arabo-islamica**. L'evento, organizzato in collaborazione con l'Università Ca' Foscari Venezia, vuole esplorare la bellezza e la complessità della calligrafia islamica con due interventi a cura di **Andrea Brigaglia**, Università degli Studi di Napoli l'Orientale e **Sara Kuehn**, Università di Vienna e due workshop guidati dal Maestro **Eyas Alshayeb**.

Il seminario è rivolto agli studenti del corso di "Lingua e letteratura araba" dell'Università Ca' Foscari e a tutti gli appassionati di arti visive. Per partecipare è necessaria la prenotazione tramite il sito www.cini.it (per maggiori informazioni civilta.comparete@cini.it).

Il seminario inizia alle 9.30 con **Andrea Brigaglia**, Università degli Studi di Napoli l'Orientale, che fornirà il quadro storico e teorico della calligrafia nel mondo islamico, focalizzandosi in particolare sulla produzione dei manoscritti. Alle 15.30, **Sara Kuehn**, Università di Vienna, parlerà dell'influenza degli insegnamenti mistici nello sviluppo della tradizione calligrafica ottomana con un focus sulle composizioni simmetriche, la scrittura speculare e la calligrafia pittorica, che si è evoluta nel contesto delle comunità sufi nel regno ottomano.

Ciascun intervento sarà seguito da un **workshop** (10.30-13.00 e 16.00-18.30) guidato dall'artista italo-giordano **Eyas Alshayeb**. Nato nel cuore della città di Amman negli anni '80, l'artista si avvicina all'arte della calligrafia grazie alla passione e alla curiosità che, nel periodo adolescenziale, lo portano ad apprendere questa meravigliosa arte nella bottega di un maestro calligrafo locale. Si affaccia in seguito alle varie scuole di calligrafia, come la scuola egiziana del maestro



Khudair Bursaidi, e dall'età di quindici anni frequenta alcuni dei più importanti esponenti della calligrafia araba mediorientale, attingendo da ciascuno di loro le più sofisticate tecniche calligrafiche delle principali scuole Ottomane, di Baghdad e del Cairo.

All'ingresso della Fondazione Giorgio Cini gli utenti devono esibire la Certificazione verde Covid-19, sottoporsi alla rilevazione della temperatura corporea mediante termo scanner e alla disinfezione delle mani. L'utente è tenuto a indossare la mascherina chirurgica o FFP2 dall'ingresso e per tutto il tempo di permanenza negli spazi chiusi e nei Chiostrì della Fondazione.

Il Centro di Civiltà e Spiritualità Comparete è stato voluto dalla Fondazione Giorgio Cini in linea con la propria storia e tradizione. Il Centro si configura come la naturale evoluzione del preesistente Istituto "Venezia e l'Oriente", istituito nel 1958 con l'intento primario di promuovere lo studio delle civiltà dell'India e dell'Estremo-Oriente e che negli anni è stato il fulcro di un incessante dialogo fra Oriente ed Occidente, fra popoli, civiltà e religioni diverse nonché un punto di riferimento per gli studiosi di tutto il mondo grazie alla sua ricchissima biblioteca, ai seminari, alle conferenze e alle pubblicazioni. La biblioteca del Centro Studi di Civiltà e Spiritualità Comparete è caratterizzata dalla presenza di raccolte librerie specializzate nelle culture dell'Oriente con particolare attenzione alle grandi tradizioni spirituali del mondo sia d'Oriente che d'Occidente. Inoltre, grazie al fondo Daniélou, il Centro Studi è in possesso di una grande collezione di copie manoscritte di trattati di musicologia sacra delle tradizioni dell'India e di libri attinenti allo studio del pensiero tradizionale. Non di meno, la specificità della biblioteca è da cercarsi nelle riviste dedicate allo studio comparativo delle civiltà, che la Fondazione Cini si impegna ad aggiornare ogni anno. Il fondo di microfilm della biblioteca imperiale di Pechino impreziosisce ulteriormente le raccolte.

Informazioni per la stampa:
Fondazione Giorgio Cini onlus
Ufficio Stampa
tel. +39 041 2710280
fax +39 041 5238540
email: stampa@cini.it
www.cini.it/press-release

